



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. *364*

Caserta, **10 GIU 2019**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**Visto** il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

**Visti** in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**Visto** altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*;

**Visti** gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio;

**Visto** il vigente P.S.A.I dell’ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016),

**Visto** il comma 2 dell’art. 40 – “*Aggiornamento e varianti del piano*” delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, che prescrive che “*...Le proposte di ripermetrazione relative ad aree perimetrare a pericolosità e rischio da frana, laddove siano presenti esclusivamente opere strutturali (muri, paratie, tiranti, ecc.) di sistemazione e contenimento di aree costruite, verranno esaminate solo a seguito di istruttoria tecnica da parte dell’Autorità proponente, con esito positivo circa il rispetto delle opere di contenimento alla vigente normativa tecnica.*”

**Visto** l’art. 7 – “*Pareri dell’Autorità di Bacino*” delle Norme di Attuazione del citato Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico che prescrive “*...L’Autorità di Bacino esprime pareri preventivi-obbligatori sugli atti di sua competenza al fine di valutarne la compatibilità con le norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico...*” e che sono sottoposti all’Autorità di Bacino per l’espressione del predetto parere gli atti relativi alle “*...proposte di varianti al presente Piano Stralcio da parte degli Enti Locali*”;

**Visto** che per le varianti al vigente Piano Stralcio, le Norme di Attuazione prevedono ai sensi dell’art.40 comma 5 “*...Le proposte di modifica al piano inerenti la ripermetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana devono interessare un ambito morfologico significativo, così come definito nell’art. 2, lettera g), e devono essere condotte secondo i criteri di cui agli Allegati B e D...*” delle citate Norme;

*iev*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** che il *Comune di Lauro (AV)* ha trasmesso (con note prot.n. 636 del 24/01/2018 e n.2756 del 23/04/2018) studi geologici finalizzati alla ripermimetrazione di un'area a "pericolosità molto elevata -P4" nelle località *Palazzo Municipale, Frazione Ima e località San Giovanni*;

**Tenuto conto** che per i settori di territorio oggetto di richiesta di ripermimetrazione e analizzati dai predetti studi di dettaglio, il *PSAI* individua un'area interessata da problematiche di versante che hanno condotto a perimetrare i settori di territorio in parola come area "pericolosità frana molto elevata-P4", "area a rischio da frana molto elevato-R4" ed "area a rischio da frana elevato -R3";

**Considerato** che, a seguito di incontri intercorsi con l'amministrazione e con i tecnici redattori degli studi suddetti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha richiesto (con nota prot.n. 5304 del 31/05/2018) integrazioni tecniche relativamente ad un ambito territoriale più circoscritto afferente direttamente al *Palazzo Municipale*, di interesse per l'amministrazione comunale, ossia quello del pendio sottostante il *Castello Lancillotti/Casa Comunale*;

**Visto** che il *Comune di Lauro (AV)* con nota n. 1370 del 27/02/2019 (*prot.n. 2462 del 01/03/2019*) ha trasmesso le integrazioni richieste, contenenti tra l'altro una nuova proposta di ripermimetrazione;

**Considerato** che gli approfondimenti locali eseguiti (rilievi topografici e geologici, caratterizzazione dell'ammasso roccioso affiorante, verifiche strutturali delle opere di contenimento/muri e piano di manutenzione delle strutture) e della dichiarazione del rispetto delle opere di contenimento alla vigente normativa tecnica, su cui sono state espletate le valutazioni tecniche da parte della *U.O. Geologia-Geotecnica* dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*, si ritiene di poter procedere alla modifica della perimetratura di una porzione di territorio del *Comune di Lauro (AV)*, relativa all'area sottostante il *Castello Lancillotti/Casa Comunale* da area a "pericolosità molto elevata - P4" ad area a "area declassata" a seguito della presenza di opere di contenimento, nella *Carta della Pericolosità da frana*, e da area a "rischio molto elevato - R4" e a "rischio elevato -R3" ad "area a rischio medio - R2" risultano coerenti con le indicazioni dell'*art. 40* e dell'*Allegato D* alle *NdA* vigenti. Per l'areale oggetto di ripermimetrazione, riclassificato per la presenza di opere di contenimento, sarà necessario attuare un piano di monitoraggio e di manutenzione delle strutture di contenimento esistenti a monte, a cura e responsabilità dell'amministrazione comunale;

**Considerato che** nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripermimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino;

**Ritenuto** di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, di "Progetto di Variante" al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" relativamente alla porzione di territorio del *Comune di Lauro (AV)*, dell'area sottostante il *Castello Lancillotti/Casa Comunale*.

Tutto ciò visto e considerato

### DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

**ART. 1)** l'adozione del "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana" ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 alla porzione di territorio del *Comune di Lauro (AV)*, area sottostante il *Castello Lancillotti/Casa Comunale*.

**ART. 2)** gli elaborati prodotti per la ripermimetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

*ew*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- Stralcio della “Carta della pericolosità da frana”, in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della “Carta del rischio da frana”, in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della “Carta della pericolosità da frana”, in scala 1:5.000, del PSAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità;
- Stralcio della “Carta del rischio da frana”, in scala 1:5.000, del PSAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio.

**ART. 3)** L'area oggetto di modifica sarà perimetrata nella *Carta della Pericolosità* da frana come “area declassata” per la presenza di opere di contenimento esistenti e, pertanto, sarà oggetto di monitoraggio e manutenzione delle opere murarie esistenti a cura e responsabilità dell'amministrazione comunale.

**ART. 4)** di pubblicare il presente Decreto e gli allegati sul sito web istituzionale [www.distrettoidrograficoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoidrograficoappenninomeridionale.it), l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**ART.5)** il presente Decreto e gli allegati sono depositati nei termini di cui al *comma 2 dell'art.68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*, presso la sede di Caserta dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*, presso la *Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema*, presso la *Provincia di Avellino* e presso il *Comune di Lauro*, affinché chiunque interessato possa prenderne visione, consultarne la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*.



SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Geol. Vera Corbelli





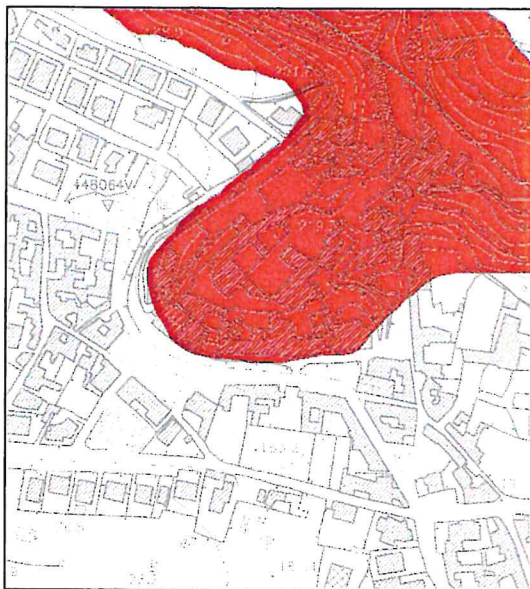
*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA**

**COMUNE DI LAURO (AV) – LOC. CASA COMUNALE**

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA**

**STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA VIGENTE**



P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

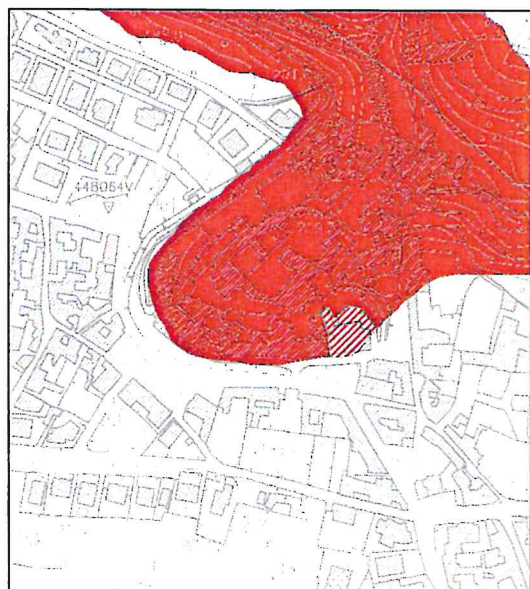
AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA



**STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA**



P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA



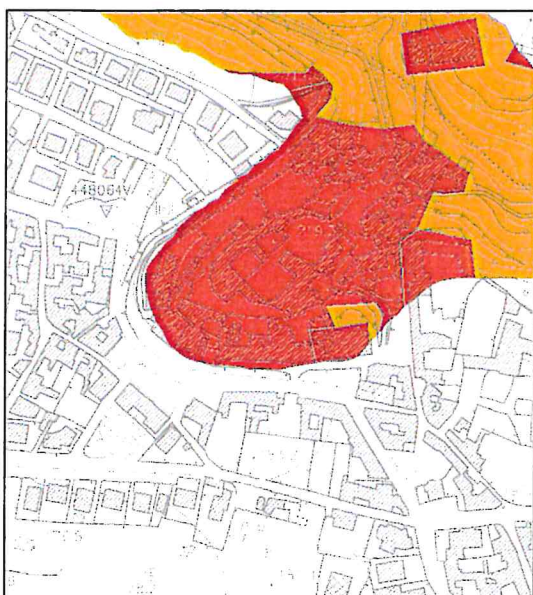




*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA  
COMUNE DI LAURO (AV) – LOC. CASA COMUNALE  
CARTA DEL RISCHIO DA FRANA**

**STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA VIGENTE**



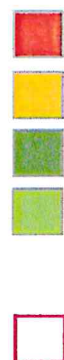
R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA



**STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA**



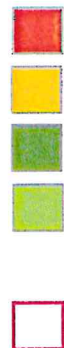
R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA



81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain  
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

[www.autoritadibacino.it](http://www.autoritadibacino.it) - [www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it)  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

